

Esiste il Diavolo?

Chi o che cosa è realmente il diavolo? Esiste davvero?

Sulla figura del Diavolo sono stati scritti numerosi articoli e libri, nei quali lo si è dipinto in maniere diverse, a seconda del pensiero dell'autore. Alcuni di loro lo hanno descritto come la vittima della maggiore diffamazione mai avvenuta nella storia. Studiosi di religioni hanno dichiarato: "il diavolo è il sottoprodotto di un cambiamento paradigmatico, completatosi nel cristianesimo primitivo con la nascita del "buon Dio".

Inoltre, secondo l'autore Carl-Friedrich von Steegen ("Satan, Porträt des Leibhaftigen", 1998), il mito di Lucifero e degli "angeli malvagi" cadenti dal cielo esiste non solo nella Bibbia ma, in quasi tutte le culture del mondo. Probabilmente esso rappresenta il ricordo collettivo dell'umanità di catastrofi cosmiche primigenie causate dalla caduta di meteoriti.

Tuttavia, non c'è da scherzare con Satana. Egli opera, con il suo malvagio potere, ancor oggi in tutto il mondo, suscitando odio, fanatismo e accecamento. È forse la scusa più antica del mondo per le opere malvagie, omicidi compresi.

Nel luglio del 2001, i satanisti Manuela e Daniel Ruda hanno ucciso il loro collega di lavoro di 33 anni Frank H. con 66 coltellate, respingendo qualsiasi responsabilità per il loro gesto. Daniel Ruda disse al giudice: "Non siamo assassini. Anche in caso di incidente viene incolpato il guidatore, non l'auto."

Nell'orbita della modificata comprensione del diavolo, nel XIX secolo sono nati i cosiddetti culti satanici, che esistono per la maggior parte ancor oggi. Il loro dogma: la <sdemonizzazione> della lussuria e della promiscuità sessuale, l'allontanamento dalla morale e dalla bontà umana. (Fai quello che vuoi, questo è l'unico comandamento).

Il diavolo è quindi solo un'icona di pseudoreligioni? Serve solo a terrorizzare le anime e a incarnare una forza oscura? Secondo un recente sondaggio effettuato, su mille intervistati, il 23% cento hanno dichiarato: "Credo che il diavolo esista". Ma il 58% delle persone considerano il diavolo un'invenzione per spiegare il male, e il 19% uno strumento di potere con cui la chiesa cerca di esercitare pressioni.

Risulta ancora interessante una risposta altrettanto frequente. Quasi la metà degli intervistati ha affermato che il diavolo è in noi. Non si tratta di un pensiero molto originale in quanto già sant'Agostino e Martin Lutero avevano identificato il mondo interiore come campo di battaglia del diavolo.

Ma solo con la nascita della psicologia si è imposto il pensiero che non esiste un diavolo in carne e ossa, bensì solo energie psichiche negative. Forse, però, il fatto che cerchiamo di sbarazzarci continuamente del diavolo, rappresenta non la nostra, bensì la sua grande vittoria.

Da questo tentativo di analisi risulta chiaro come sia difficile sapere qualcosa di preciso sull'esistenza di Satana. Le opinioni al riguardo sono molto varie e spaziano da una concreta paura del diavolo, all'idea che si tratti di un'invenzione per spiegare il male, fino all'idea che si tratti di immaginazione o di una figura buffa.

Ma che si creda o meno alla sua esistenza, senza dubbio è certo che il male esiste e raggiunge livelli spaventosi, incommensurabili e inumani.

A questo punto sorgono ovviamente domande, quali: da dove viene il male? Qual è la sua origine? Il male è semplicemente un prodotto dell'evoluzione? Il «brodo primordiale» era in parte andato a male ed è traboccato, diffondendo il peccato? Oppure c'è qualcos'altro dietro? In cosa risiede la causa della crudeltà e del male, l'origine della morte e della paura?

La verità sul diavolo può esserci comunicata solo ed esclusivamente dal libro della Verità, la Bibbia. Solo essa ci trasmette notizie certe sull'origine e la meta dell'umanità. Che cosa ci dice sull'esistenza di Satana?

Benedikt Peters, nell'introduzione al suo libro "Geöffnete Siegel": «... *Da dove deriva il fatto che da un lato abbiamo il senso del bello, del buono e del vero, ci rallegra l'armonia dei colori, delle forme e dei suoni, mentre dall'altro abitano in noi tratti ripugnanti come l'invidia, l'odio, la menzogna e la cupidigia? E da dove deriva la sofferenza? Perché esistono cose che fanno male?*

Nei primi tre capitoli della Bibbia, Dio risponde a queste domande altrimenti irrisolvibili.»

In questi primi capitoli della Parola di Dio, ci viene spiegato che il diavolo esisteva già prima della creazione dell'uomo e che il peccato venne nel mondo perché egli sedusse Adamo ed Eva.

Sicuramente la filosofia e la psicologia non offrono risposte più soddisfacenti sull'origine e la presenza del male inevitabile, quanto invece fa la Sacra Scrittura. Almeno sette libri veterotestamentari insegnano l'esistenza del diavolo (Genesi, I Cronache, Giobbe, i Salmi, Isaia, Ezechiele e Zaccaria).

Praticamente attraverso tutto il Nuovo Testamento si testimonia dell'esistenza e dell'agire di Satana. Gesù Cristo stesso parlò dell'esistenza del diavolo. Venticinque dei ventinove passi sul diavolo nei quattro evangeli derivano direttamente dalla bocca del Signore (ad es. *Mt. 13,39, Lev. 10:18, 11:18* e molti altri). Si parla chiaramente della tentazione di Gesù a opera del diavolo, in cui il Signore, a differenza di Adamo, resistette ed ebbe la vittoria (ad es. *Lev. 4:1* e segg.).

L'origine di Satana

Satana è stato creato come un angelo quindi è una creatura di Dio.

Non possiede tutte le qualità divine di onnipotenza, onniscienza o onnipresenza (*Gb. 1,7*).

Tuttavia ha molta esperienza e una schiera innumerevole di demoni a disposizione per poter influenzare e controllare tutto il mondo.

Satana fa parte dell'ordine angelico dei cherubini (*Ez 28:14*), ed è molto probabile che sia stato persino il maggiore di tutti gli angeli.

Infatti, quando l'arcangelo Michele “*contendeva con il diavolo disputando per il corpo di Mosè, non osò pronunziare contro di lui un giudizio ingiurioso, ma disse: «Ti sgridi il Signore!»*” (*Gd. 9*).

A causa del suo peccato, oggi è l'arcangelo del male e dominatore di tutti gli angeli malvagi.

Ecco perché viene anche chiamato il “*principe della potenza dell'aria*” (*Ef. 2:2*).

In *Isaia 14:12-17* ed *Ezechiele 28:11-19* conosciamo qualcosa sull'origine di Satana. Isaia lo descrive come “*astro mattutino*” e “*figlio dell'aurora*”. Il nome latino Lucifero significa portatore di luce

Ezechiele definisce la sua origine come “*sigillo alla perfezione, saggezza e bellezza perfetta*”.

Egli aveva la sua dimora nell'Eden, il giardino di Dio; era “*coperto di ogni tipo di pietre preziose*”. Era “*sul monte santo di Dio, camminava in mezzo a pietre di fuoco*”. Satana dimorava quindi nel mezzo della diretta presenza divina.

Era “*un cherubino dalle ali distese*”, originariamente perfetto nelle sue vie. Alcuni esegeti pensano che egli sia stato persino l'angelo della musica, facendo riferimento a *Ezechiele 28:13*:

“Eri in Eden, il giardino di Dio; eri coperto di ogni tipo di pietre preziose: rubini, topazi, diamanti, crisoliti, onici, diaspri, zaffiri, carbonchi, smeraldi, oro; tamburi e flauti, erano al tuo servizio, preparati il giorno che fosti creato.”

Qui troviamo anche la spiegazione per cui la musica oggi è in gran parte degenerata e alcuni generi musicali operano un forte influsso occulto.

Molti, soprattutto i giovani, ne vengono letteralmente ammaliati. La musica è divenuta una specie di religione sostitutiva.

Sicuramente non è un caso che proprio da Caino siano discesi i primi inventori di strumenti. Ciò, ovviamente, non significa che tutta la musica sia malvagia, poiché essa è stata comunque creata da Dio.

Infatti, anche il re Davide inventava strumenti musicali, tuttavia esiste una differenza fra la musica spirituale, che opera in modo edificante, e la musica degenerata e non spirituale, che può indurre aggressività, trance e confusione.

Il peccato di Satana

Gesù definisce Satana «*padre della menzogna*» e «*omicida dal principio*» (*Gv 8:44*). In tal modo è chiaro che egli è il creatore del peccato. Ezechiele riporta che improvvisamente in lui si trovò l'ingiustizia (*Ez 28:15*). Non è spiegato come ciò avvenne. Tuttavia egli peccò liberamente, senza che Dio in qualche modo avesse contribuito.

Dio può permettere che avvengano cose molto negative, ciò non significa comunque che siano state originate da Lui. Satana era stato creato in modo «perfetto» (*Ez 28:12*). Pertanto il Creatore non può essere reso responsabile del peccato.

Il peccato è nato nel cuore di Satana, ed è consistito nella sua illimitata superbia, nel voler essere uguale a Dio (*Is 14:13-14*).

Ezechiele scrive che il suo cuore si riempì di violenza ed egli peccò (*Ez 28:16*). Il suo cuore voleva innalzarsi a causa della sua bellezza.

Un terzo degli angeli si fece coinvolgere dalla superbia di Satana ed essi divennero demoni (*Ap 12:3,4:7-9*). Poiché l'uomo si fece sedurre da Satana e cadde nel peccato, è finito sotto la sua signoria. Satana ha persino potere sulla morte.

Il peccato dell'uomo lo ha reso principe di questo mondo, che influenza tutti i popoli.

Lo scopo di Satana

Satana odia tutto ciò che è divino e in particolare Gesù Cristo. Vuole impedire a ogni costo la creazione del regno di Dio e combatte contro di esso. Il suo scopo è oscurare la mente di tutti coloro che non credono in Gesù Cristo, in modo che essi non accettino l'Evangelo della redenzione (*II Co 4:4*).

Egli, con l'aiuto dei suoi demoni, vuole trascinare e catturare il maggior numero possibile di persone nella corruzione, nelle tenebre. Questo si evince chiaramente dai quattro evangeli.

Chi si apre all'occultismo, ad esempio con la chiaroveggenza, la chiromanzia, lo spiritismo, l'astrologia, la magia bianca e nera, ma anche con l'abuso di alcol, con la droga e la pornografia, finisce sotto l'influenza di Satana. Le conseguenze possono essere depressione, pensieri suicidi, paure di ogni genere e forte insoddisfazione.

A ciò si aggiunge che queste persone si chiudono improvvisamente all'Evangelo e cessano di essere ricettive a esso. Nei casi peggiori si può giungere a forti legami occulti, fino alla possessione. Chi ritiene esagerata questa descrizione, dovrebbe riflettere una volta in modo sobrio sulla nostra situazione mondiale e riflettere se esista o meno una spiegazione migliore della crudeltà e della violenza che regnano sulla terra.

Inoltre, lo scopo di Satana consiste nell'instaurare un antiregno contro il regno di Dio, ovvero un sistema mondiale che escluda completamente Dio («nuovo ordine mondiale»).

Alla fine dell'età presente cercherà di condurre tutti i popoli a scagliarsi contro il regno di Cristo a Gerusalemme, per distruggerlo (*Ap 16:13-16*).

Da ciò si spiega anche il profondo odio del nostro mondo per il popolo di Israele, poiché lì Dio instaurerà il regno di Suo Figlio e porrà infine una benedizione per tutti i popoli.

Inoltre, il diavolo spingerà il mondo ad accettare l'Anticristo come suo «salvatore»; è questa la sua alternativa a Cristo (*Ap 13*). Poiché Satana ha potere e proprietà del mondo, userà la sua «gloria» per sedurre l'umanità, cosa che ha sempre fatto (cfr. *Mt 4:8-9; Lev 4:5-7*).

Il vincitore di Satana

Gesù è il vincitore di Satana. Egli ha sconfitto Satana, il peccato e la morte. Cristo, come vero uomo, venne tentato da Satana, come accadde per Adamo ed Eva, ma Egli resistette alla tentazione e sconfisse il seduttore. Come uomo senza peccato ricreò un ordine spirituale come quello esistente prima del peccato.

Così come tutti siamo divenuti peccatori tramite Adamo, ora tutti possono essere liberati dal peccato tramite Gesù.

Ecco perché Gesù viene anche definito il secondo ovvero l'ultimo Adamo (*I Co 15:45-47*). Gesù è venuto per distruggere le opere del diavolo, cosa che Egli ha fatto tramite la Sua vita senza peccato, la Sua morte in croce e la Sua risurrezione. In *Ebrei 2:14-15* sta scritto: *“Poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita.”*

Questa redenzione compiuta da Gesù Cristo alla croce del Golgota venne annunciata poco dopo la caduta, quando Dio disse al serpente: *“Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccerà il capo e tu le ferirai il calcagno”* (*Ge 3:15*).

Come segno che con la venuta di Gesù era giunto il tempo della redenzione, il Signore scacciò molti demoni e liberò tantissime persone dai loro legami con Satana o con i demoni. Perdonò i peccati e portò pace agli uomini.

La venuta di Gesù aveva uno scopo concreto:

“avendo cancellato il documento a noi ostile i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce; e avendo spogliato i principati e le potestà, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.” (*Col 2:14-15*).

Chiunque accetta in fede la redenzione per sé tramite Gesù, ottiene pieno perdono e liberazione, svincolandosi dalla signoria di Satana ed entrando nell'ambito di dominio del regno di Dio.

La Bibbia dice al riguardo: *“Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio” (Col 1:13).*

Quando il Signore Gesù Cristo ritornerà, Satana sarà legato per mille anni; i regni di questo mondo entreranno a far parte del regno di Cristo.

Solo allora si adempierà letteralmente questa parte del Padre Nostro: *“Sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo.”*

Alla fine dei mille anni, il diavolo e la morte saranno scagliati nello stagno di fuoco (Ap 20:1-3,7-10,14).

Dio creerà un nuovo cielo e una nuova terra, in cui non ci sarà più la morte, né il peccato né il dolore. Coloro che credono in Gesù avranno la garanzia di entrare in cielo.